



APERITIVO IN PIEDI NEL CORTILE DEI CHIOSTRI

Scaglie di Parmigiano-Reggiano con aceto balsamico tradizionale di Reggio Emilia

La capponata alla Tramontina
di Giovanni Mandara, "Piccola Piedigrotta", Reggio Emilia

Le perle del Po
di Dario Nizzoli, "Ristorante Nizzoli" di Villastrada (MN)

L'erbazzone reggiano
di Gianni Brancatelli, "Ristorante Cacio&Pepe", Reggio Emilia

A TAVOLA!

ANTIPASTO

Il tonno del Chianti

di Dario Cecchini, "Officina della Bistecca", Panzano in Chianti (FI)

PRIMO

La Spugnolata

di Roberto Bottero, "Clinica Gastronomica da Arnaldo", Rubiera (RE)

SECONDO

Filetto, Vermouth e asparagi

di Giuseppe Mancino, "Ristorante il Piccolo Principe", Viareggio (LU) e Fabrizio Albini

DOLCE

Semifreddo di Chartreuse, namelaka al pistacchio,
crumble al dragoncello e meringa al wasabi

di Jacopo Malpeli, "Osteria del Viandante", Rubiera (RE)

DOPOCENA NEL CORTILE DEI CHIOSTRI

Sorbetto alla Malvasia, caffè & triangoli di Anguria Reggiana



Con i migliori lambruschi e vini del territorio di Cantine Riunite&Civ

OFFERTA MINIMA: 50 EURO

L'incasso sarà destinato a progetti di solidarietà

In caso di maltempo l'1 luglio, la Grande Cena di terrà ai Chiostri di S.Pietro martedì 8 luglio. In caso di maltempo anche nella data di riserva, la Grande Cena si terrà l'8 luglio al Salone delle Feste di Correggio.

LA XXV EDIZIONE DE  È ORGANIZZATA DA



progetto grafico: delicatessen.design

CON IL SOSTEGNO DI



ADERISCONO



IN COLLABORAZIONE CON



MEDIAPARTNER

SI RINGRAZIANO



MARTEDÌ 1 LUGLIO 2025 ORE 19.30

LA GRANDE CENA DI BOOREA AI CHIOSTRI DI SAN PIETRO
NEL CUORE DI REGGIO EMILIA



INFO E PRENOTAZIONI
0522-777813





GLI CHEF



Fabrizio Albini



Ramona Astolfi e Roberto Bottero
CLINICA GASTRONOMICA DA ARNALDO
Rubiera (RE)



Jacopo Malpeli
OSTERIA DEL VIANDANTE
Rubiera (RE)



Giuseppe Mancino
RISTORANTE IL PICCOLO PRINCIPE
Viareggio (LU)



Dario Cecchini
OFFICINA DELLA BISTECCA
Panzano in Chianti (FI)



Giovanni Mandara
PICCOLA PIEDIGROTTA
Reggio Emilia



Dario e Massimo Nizzoli
RISTORANTE NIZZOLI
Villastrada (MN)



Klaudio Bashaj
FOOD IN CHIOSTRI
Reggio Emilia



Gianni Brancatelli
RISTORANTE CACIO&PEPE
Reggio Emilia

I PROGETTI DI SOLIDARIETÀ

50°anniversario del gemellaggio tra Reggio Emilia e Pemba

Anche nelle province di Maputo e Pemba si riscontrano seri problemi nell'equità di genere, la violenza sulle donne e l'accesso all'informazione e alla formazione per donne, ragazze e bambine. È essenziale perciò offrire opportunità di aggregazione, formazione, e (auto)impiego per costruire l'equità sociale, come base per uno sviluppo economico-sociale sostenibile. L'agricoltura, la piscicoltura e l'allevamento sono settori a forte potenziale di creazione di impiego e di ricchezza, soprattutto per le donne più svantaggiate, ovvero capo famiglia, vedove o disabili. In quest'ottica si inserisce il progetto di WeWorld, che a Pemba vedrà anche la collaborazione di **Comune di Reggio Emilia, Comune di Pemba e Fondazione E35**, volto a introdurre soluzioni tecnologiche sostenibili per migliorare la produttività del settore e promuovere la piena partecipazione delle donne all'accesso equo delle risorse, rafforzando inoltre il loro ruolo come allevatrici e produttrici agricole e sostenendo attività per la commercializzazione di prodotti agricoli e il lavoro nei campi. Tutto ciò è accompagnato dall'obiettivo di creare percorsi commerciali etici.



Un aiuto alle donne e alle famiglie di Gaza e della Cisgiordania

WeWorld è presente da più di 30 anni in Palestina. Dal 7 ottobre 2023, in seguito all'acuirsi della crisi umanitaria, il suo lavoro a Gaza e in Cisgiordania è incentrato sul sostegno delle famiglie che sono state costrette a lasciare le loro case a causa dei continui bombardamenti, per assicurare consone condizioni igienico-sanitarie negli ospedali e negli insediamenti precari e sovraffollati, dove provano a cercare un posto per dormire. Tra le varie attività ci sono: 1) la costruzione di latrine e piccola riabilitazione di strutture igienico-sanitarie per le persone che sono state costrette a spostarsi internamente, come soluzione igienico-sanitaria sostenibile ed efficiente dal punto di vista delle risorse, garantendo lo smaltimento igienico dei rifiuti senza aggravare la già critica carenza d'acqua. Per garantire dignità e protezione, ogni blocco sanitario è dedicato a un genere specifico, garantendo privacy e sicurezza attraverso la delimitazione e la recinzione delle aree e l'installazione di serrature su ogni unità; 2) la distribuzione di kit igienici e di pulizia sensibili al genere nei centri per sfollati, per migliorare le condizioni igieniche personali e comunitarie, che comprendono anche articoli per la gestione dell'igiene mestruale.



Un sostegno alle donne e ai soggetti più vulnerabili in Ucraina



Dall'inizio dell'invasione russa dell'Ucraina, nel febbraio 2022, WeWorld ha avviato progetti multisettoriali per i gruppi più vulnerabili in otto oblast dell'Ucraina, tra i quali **Kiev, Kherson, Mykolayiv, Kharkiv e Donetsk**. Secondo i dati OCHA aggiornati a gennaio 2025, 12,7 milioni di persone - il 31% delle quali sono donne e il 20% bambini - hanno o avranno bisogno di assistenza umanitaria. WeWorld è intervenuta subito al fianco di chi ha deciso di rimanere in Ucraina, collaborando con i partner presenti sul territorio, fornendo attività di supporto psicosociale per **donne, bambini e bambine** all'interno degli spazi Child Friendly per aiutarli a gestire ed elaborare il trauma che stanno vivendo. In ambito sanitario, WeWorld è impegnata nella distribuzione di kit per l'igiene personale, in particolar modo per **donne e anziani in condizioni di vulnerabilità**. Sono stati selezionati due tipi di kit, uno per l'igiene domestica e uno per esigenze speciali. In questo ambito sono stati attuati anche progetti per la riabilitazione di infrastrutture idriche e strutture sanitarie al fine di garantire servizi igienici essenziali e condizioni di vita consone e sicure. Nonostante le difficoltà, è ancora forte la speranza di poter ritornare alla normalità, come testimoniano le parole di Eugenia, cittadina di Kharkiv: "spero che un giorno io e i miei figli saremo felici, in salute, e avremo la possibilità di ritornare a Donetsk con i miei genitori".

DELLA GRANDE CENA 2025

Un apparecchio per le radiografie per l'Ospedale "Don Mario" ad Ampasimanjeva

L'Hôpital "Don Mario" di Ampasimanejva si trova nel cuore della foresta nel sud-est del Madagascar e per diversi mesi all'anno è raggiungibile solo a piedi, a causa delle strade ricoperte di fango. È l'unica struttura sanitaria presente in zona e pertanto vi ricorrono tantissime persone provenienti anche da luoghi molto lontani. Da molti anni è gestito da personale locale, accompagnato e sostenuto dalla Diocesi di Reggio Emilia (Centro Missionario, Case della Carità e RTM). Grazie a diversi aiuti si sono potute acquistare nuove strumentazioni come un cardiocrografo, un elettrocardiografo, una poltrona odontoiatrica e un manichino per la formazione delle ostetriche, migliorando così sia la qualità dei servizi sia le competenze del personale. Anche grazie alla Grande Cena di Boorea 2025 il Centro Missionario Diocesano spera di raccogliere i fondi per acquistare un nuovo apparecchio portatile per radiografia (RX) che consenta una migliore diagnostica anche per individuare rapidamente i tanti e diffusi casi di tubercolosi.



Uno spazio per te. Il doposcuola di comunità di Coop Rigenera a Reggio Emilia

"Uno Spazio per te - Doposcuola di Comunità" è un progetto attivo dal settembre 2024 nel quartiere Santa Croce di Reggio Emilia, rivolto a bambini dai 6 ai 14 anni in condizioni di povertà educativa. L'iniziativa si svolge presso la Casa di Quartiere Tricolore e offre supporto scolastico e laboratori creativi. Il focus è sull'inclusione, la socializzazione e il contrasto all'isolamento. Le attività promuovono valori come il rispetto, la parità di genere e il pluralismo culturale attraverso un approccio ludico-educativo. Il progetto mira a garantire pari opportunità di apprendimento e crescita ai bambini più fragili. Coinvolge anche le famiglie, promuovendo il benessere collettivo.

Diamo una mano alla Fondazione per la Ricerca sulla Fibrosi Cistica

La Fondazione per la Ricerca sulla Fibrosi cistica, una delle malattie genetiche gravi più diffuse, promuove, seleziona e finanzia progetti innovativi di ricerca per migliorare la durata e la qualità della vita degli ammalati e sconfiggere la malattia. Fondata a Verona nel 1977, la Fondazione conta su una rete di oltre 1.000 ricercatori, con più di 5.000 volontari, che ogni anno raccolgono fondi e fanno formazione e attività di sensibilizzazione sulla fibrosi cistica. Dal 2002 a oggi la Fondazione ha investito più di 41 milioni di euro con i quali ha sostenuto circa 500 progetti di ricerca, coinvolgendo centinaia di laboratori in tutta Italia.

TOM. Una flotta civile per il monitoraggio in mare

Tutti gli Occhi sul Mediterraneo è un progetto promosso da Sailing For Blu LAB, Arci e Sheep Italia per difendere i diritti umani delle persone che attraversano il Mediterraneo centrale. Ogni giorno centinaia di persone rischiano la vita attraversando il Mediterraneo in cerca di un futuro migliore. Tuttavia, il loro viaggio è ostacolato da muri invisibili: respingimenti illegali, condizioni disumane nei centri di detenzione e un'Europa sempre più chiusa. Questo progetto vuole essere una finestra su una realtà spesso ignorata, per restituire dignità e voce a chi ne è stato privato. TOM vuole anche documentare le violazioni dei diritti umani, promuovendo azioni di solidarietà e informazione come risposta all'indifferenza. E poiché il salvataggio in mare è un dovere, imposto anche dalle leggi, le barche di TOM saranno attrezzate per portare aiuto a chi venisse trovato in pericolo.